

FOCUS ON: Il Presidente del parlamento Europeo

Schulz eletto nuovo Presidente del Parlamento Europeo.

Il neo Presidente nel suo discorso richiama il senso storico dell' unità europea: «o tutti perdenti o tutti vincitori»

Martin Schulz è stato eletto presidente del Parlamento europeo con 387 voti.

Ricoprirà tale carica sino alle prossime elezioni europee del 2014.

Nel suo primo discorso davanti agli eurodeputati, Schulz ha sottolineato come la crisi che sta attraversando l'Europa non sia semplicemente di carattere economico ma anche *“una crisi di fiducia nella politica e nelle sue istituzioni che minaccia anche la fede nel progetto europeo”* e che *“per la prima volta dalla sua fondazione - ha detto - il fallimento dell'Unione europea non è più un'ipotesi irrealistica”*.

Il discorso è stato orientato all'autocritica costruttiva verso le politiche europee, in cui centrale è il rapporto tra Ue e cittadini: “Il risultato di questa politica viene percepito dai cittadini come un diktat di Bruxelles ed è l'intera Unione europea a farne le spese: ciò alimenta risentimenti antieuropei”, ha proseguito.

Ma il Parlamento europeo non intende restare immobile di fronte a una simile situazione, il Presidente ne rilancia in tal senso, la valenza politica: *«sfido in questo preciso luogo e istante chiunque creda che sia possibile avere più Europa con meno parlamentarismo»*.

Per Schulz solo una profonda Unione democratica potrà permettere di trovare una risposta:

«l'Europa del dopoguerra si basa sul riconoscimento oggettivo che i nostri interessi non possono più essere separati da quelli dei nostri vicini e sulla consapevolezza che l'Unione europea non è un gioco a somma zero, in cui debbono esserci necessariamente perdenti e vincitori. È proprio il contrario: o siamo tutti perdenti o siamo tutti vincitori».

«Non ho nessuna intenzione di essere un Presidente accomodante - ha aggiunto -. Sarò invece un Presidente che esigerà dall'esecutivo, se necessario, il rispetto nei confronti del Parlamento ove siano minacciati gli interessi dei cittadini. Un Presidente che rappresenta deputati forti, che si impegna per ciò che sta a cuore ai cittadini. Un Presidente che farà tutto il possibile per riconquistare la fiducia che i cittadini hanno perso nel processo di unificazione dell'Europa e per riaccendere l'entusiasmo nei confronti dell'Europa».

Biografia.

Martin Schulz è nato il 20 dicembre 1955 a Hehlrath, in Germania.

Dal 1994 è deputato del Parlamento europeo e ha partecipato a numerose commissioni, compresa la sottocommissione per i diritti dell'uomo e la Commissione per le Libertà civili, giustizia e affari interni. È anche stato a capo della delegazione del gruppo del Pse (Partito socialista europeo) dal 2000 e Vice-Presidente dei deputati socialisti. Nel 2004 è stato eletto leader del gruppo S&D, posizione che ha mantenuto fino al giorno della sua elezione come Presidente del Parlamento europeo, il 17 gennaio 2012.

Il Presidente del parlamento Europeo: funzioni politiche e prerogative istituzionali

Il Presidente del parlamento europeo è eletto tra i membri del Parlamento europeo e la durata del suo incarico è di due anni e mezzo, pari a metà legislatura. Dirige i lavori del Parlamento europeo e dei suoi organi (Ufficio di presidenza e Conferenza dei presidenti), nonché le discussioni in Aula. Verifica il rispetto del regolamento del PE, assicurando in tal modo, mediante il proprio arbitraggio, il buon funzionamento di tutte le attività dell'Istituzione e dei suoi organi. Rappresenta il Parlamento nelle questioni giuridiche e nei rapporti con l'esterno. Si pronuncia, in particolare, su

tutti i grandi temi internazionali e propone raccomandazioni. In apertura di ogni riunione del **Consiglio europeo**, il Presidente esprime il punto di vista dell'Istituzione su temi specifici, nonché sui punti iscritti all'ordine del giorno. Con la sua firma, rende esecutivo il bilancio dell'Unione europea dopo che quest'ultimo è stato votato dal Parlamento europeo. Il Presidente del PE firma insieme al Presidente del Consiglio tutti gli atti legislativi adottati nell'ambito della procedura legislativa ordinaria.

A cura di

Ciro Luigi Tuccillo